

Progetto Ania. Sostegno psicologico per vittime incidenti

«**G**li incidenti stradali con lesioni gravi sono quelli con un maggior rischio di disturbo da stress post-traumatico, una condizione che va a impattare sulle attività cognitive in particolare sulla memoria e sulle funzioni strategiche», dice la Responsabile del Centro di Neuropsicologia Cognitiva di Niguarda Gabriella Bottini. A Milano nel 2015 si sono registrati 8.729 incidenti che hanno causato 53 morti e 11.465 feriti. Dopo Firenze, approda anche a Milano il Pronto soccorso psicologico "Ania Cares". Il progetto, ideato, finanziato e realizzato dalla Fondazione Ania, con il supporto scientifico della Facoltà di medicina e psicologia della Sapienza Università di Roma e con i suggerimenti dell'Associazione Lorenzo Guarnieri conta globalmente su 100 psicologi a disposizione con turni che coprono le 24 ore e garantiscono assistenza alle vittime di incidenti stradali e ai loro familiari.

Un ruolo centrale spetta all'ospedale Niguarda per la formazione teorica, mentre per quella pratica gli psicologi di Ania Cares avranno l'occasione di specializzarsi direttamente sul campo nel Trauma Team diretto dal chirurgo Osvaldo Chiara, pool multispecialistico che segue i modelli d'intervento sviluppati nei Trauma Center americani. Nel 2016 la squadra del Niguarda si è occupata di oltre 700 pazienti con traumi maggiori, di cui il 60% dovuti a un incidente stradale. Il progetto Ania Cares aiuterà le vittime a sentirsi meno sole. Il servizio sarà attivabile dal 1 aprile, componendo il numero verde 800 893 510. Sarà possibile così avere gratuitamente il sostegno di uno psicologo Ania Cares in un ciclo di incontri finalizzati a rielaborare il trauma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

